



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Italia, 8

Tel. 0345/55011 Fax 0345/93406 Pec: info@pec.comune.zogno.bg.it

C.F. 94000290166 P.I. 00276180163

Prot. n. vedi lato CC/mc

Zogno, 5 novembre 2024

Avviso di gara con procedura aperta (art. 71 D.Lgs 36/2023) per l'appalto del "Servizio sgombero neve ed insabbiatura del piano viabile stagione invernale 2024/2025 dell'intero territorio comunale" esperita con modalità telematica mediante applicativo SinTel dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione e Acquisti (ARIA). CUP C79I24000770004

L'Amministrazione Comunale deve procedere all'appalto del servizio in oggetto in conformità a quanto stabilito dall'allegato capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi redatto dal Settore Gestione del Territorio – Ufficio LL.PP. in data 21/10/2024 ed approvato con determinazione del Responsabile del Settore Gestione del Territorio n. 130 in data 05/11/2024.

Il servizio sarà diviso in tre lotti, come specificato all'art. 1. Ogni lotto sarà oggetto di gara d'appalto esperita ai sensi dell'articolo 71 del DLgs 36/2023. **L'ammontare stagionale presunto del servizio è di complessivi € 135.200,00 (€ 130.200,00 soggetti a ribasso + € 5.000,00 per oneri di sicurezza)** oltre IVA. L'ammontare di ogni singolo lotto è stato determinato in proporzione ai Km complessivi del servizio. Nell'ammontare del Servizio è compreso un canone complessivo di **€ 30.000,00** oltre IVA a titolo per "Fermo macchinari e reperibilità di automezzi e persone per tutto il periodo della stagione invernale" suddiviso in proporzione al rapporto tra i Km complessivi e i Km di ogni singolo lotto.

Pertanto:

1. LOTTO 1 – CIG B4220FCF09: l'ammontare del Primo Lotto è pari a complessivi **€ 17.000,00 (€ 16.000,00 soggetti a ribasso d'asta + € 1.000,00 per oneri di sicurezza)** oltre IVA. Nella base d'appalto è compreso il canone di servizio, pari a € 4.000,00, per "Fermo macchinari e reperibilità di automezzi e persone per tutto il periodo della stagione invernale";
2. LOTTO 2 – CIG B4220FDFDC: l'ammontare del Secondo Lotto è pari a complessivi **€ 37.200,00 (€ 36.200,00 soggetti a ribasso d'asta + € 1.000,00 per oneri di sicurezza)** oltre IVA. Nella base d'appalto è compreso il canone di servizio, pari a € 6.000,00, per "Fermo macchinari e reperibilità di automezzi e persone per tutto il periodo della stagione invernale";
3. LOTTO 3 – CIG B4220FE0B4: l'ammontare del Terzo Lotto è pari a complessivi **€ 81.000,00 (€ 78.000,00 soggetti a ribasso d'asta + € 3.000,00 per oneri di sicurezza)** oltre IVA. Nella base d'appalto è compreso il canone di servizio, pari a € 20.000,00, per "Fermo macchinari e reperibilità di automezzi e persone per tutto il periodo della stagione invernale".

Trattandosi di servizi non preventivabili sul piano quantitativo, l'importo sopracitato deve essere considerato puramente indicativo. Esso potrà pertanto subire variazioni, in più o in meno, senza



che l'appaltatore possa trarne argomento per richiedere compensi aggiuntivi, prezzi diversi, da quelli indicati nell'elenco sotto riportato. Eventuali nuove lavorazioni, che comportino l'uso di materiali e mezzi non contemplati nell'allegato Elenco Prezzi, dovranno essere concordati secondo le modalità previste dal D.Lgs 36/2023, o estrapolate dal Prezzario della Regione Lombardia.

Il servizio decorrerà presumibilmente dal 20/11/2024 fino al 30/04/2025; i pagamenti delle prestazioni saranno effettuati in relazione a quanto previsto dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto; penalità vedi art. 5 dello stesso capitolato.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di sgombero neve, l'insabbiatura, lo spargimento di sale sul piano viabile, l'eventuale spazzamento e smaltimento degli inerti, nonché l'esecuzione di tutte le opere necessarie a garantire la transitabilità sulle strade comunali dell'intero territorio comunale con priorità sulla viabilità extracittadina.

In relazione a quanto stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 25/01/2001 si dovrà provvedere allo sgombero della neve nel comune di Brembilla per il tratto di strada che da S. Antonio Abbandonato porta alla frazione di Cais (circa Km. 1).

Indicativamente si richiama la quota di fondo valle del capoluogo di circa 300 metri s.l.m. e la quota massima sui versanti vallari nord e sud di circa 1000 metri s.l.m.

Si richiama il verbale del 23/08/2022 tra ANAS e Comune di Zogno con il quale il tratto dell'Ex SS470 dal Km 15+700 al Km 22+090 viene ceduto dall'ANAS al Comune di Zogno e pertanto classificata strada Comunale.

L'appalto è suddiviso in tre lotti.

1. LOTTO 1 – CIG B4220FCF09: riguarda la frazione di Ambria – Spino al Brembo, le vie e le località presenti lungo il tracciato, la via Camanghè, la Via Romacolo sino all'incrocio con il ponte nuovo per una lunghezza di circa 13 km.
2. LOTTO 2 – CIG B4220FDFDC: riguarda le frazioni di Poscante; la Frazione di Grumello de' Zanchi; la Frazione di Stabello; Frazione di Piazza Martina. Oltre alle frazioni indicate anche tutte le vie comunali e le località connesse alle frazioni. La una lunghezza complessiva del lotto è di circa 20 km.
3. LOTTO 3 – CIG B4220FE0B4: Ex SS 470 dal Km 15+700 al Km 20+090; le Vie perpendicolari all'Ex SS470, sia a monte sia valle della piana di Zogno, il centro di Zogno (tutte le Vie), Via Pietro Ruggeri, Via Ponte di Zogno, Piazzale Genieri d'Italia, Via Romacolo, Ponte Nuovo, da Via San Lorenzo, sino a Sant'Antonio Abbandonato comprese le località e le contrade. Le frazioni: Endenna e vie connesse, Somendenna e vie connesse, Miragolo San Marco e Miragolo San Salvatore e le rispettive vie, contrade e località. Il tratto misura complessivamente circa 67 Km.

L'appalto avrà la durata presumibilmente dal 20/11/2024 al 30/04/2025.

Il servizio dovrà essere effettuato in maniera tempestiva, anche in ore notturne, in modo da tenere le strade sempre percorribili seppur con catene.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato a favore della ditta che, avendo tutti i requisiti previsti al capitolato allegato ed in particolare i mezzi disponibili e l'accettazione di cui ai punti successivi, avrà offerto il prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi allegato ai sensi dell'articolo 108 del D. Lgs.36/2023.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione con sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché valida.

PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Al presente bando a procedura aperta possono partecipare le Ditte/Imprese se in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, idoneità professionale, capacità economico-finanziaria o attestazione di qualificazione, da autocertificare in sede di presentazione dell'offerta (come da modelli allegati), a pena di esclusione:

Articolo 65 D.Lgs 36/2023 – Operatori economici

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 1, lettera l), dell'allegato I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi

2. Rientrano nella definizione di operatori economici:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Articolo 94 D.Lgs 36/2023 - Cause di esclusione automatica

1. E' causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. E' altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. E' inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti i casi di esclusione non automatica previsti dall'articolo 95 e in ottemperanza agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 36/2023.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (come da schema ALLEGATO A) sottoscritta da colui che rappresenta l'impresa, non autenticata se accompagnata da copia di valido documento di identità del sottoscrittore.

B. Modello DGUE - Documento di Gara Unico Europeo

L'operatore economico deve compilare IN TUTTE LE SUE PARTI e produrre il modello DGUE da allegare nella documentazione amministrativa.

Il DGUE è un modello di autodichiarazione, previsto in modo standardizzato a livello europeo e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire - al fine di semplificare e ridurre i vari oneri amministrativi - i singoli modelli predisposti dalle Amministrazioni aggiudicatrici per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica. In pratica, si tratta del modello di formulario che tutte le stazioni appaltanti devono allegare agli atti di gara per permettere a chi presenta la domanda di partecipazione, o l'offerta, di autodichiarare il possesso dei requisiti per poter essere ammesso alla gara.

C. Garanzia provvisoria pari al 2% della base appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023. La cauzione provvisoria potrà essere ridotta come previsto dall'art. 106 comma 8 del D.Lgs. 36/2023

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Comune di Zogno in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- a. una busta telematica contenente la documentazione amministrativa composta dai documenti sopra indicati;**
- b. una busta telematica contenente l'offerta economica (come da allegato "C").**

L'offerta e la documentazione amministrativa dovranno essere inviate e fatte pervenire al Comune di Zogno attraverso Sintel entro il termine perentorio delle ore **11.00 del 19 novembre 2024** pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Nell'apposito campo "requisiti amministrativi", al primo step del percorso guidato "Invia offerta" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un'unica cartella in formato .zip ovvero equivalenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato ".pdf" che dovrà essere scaricato dalla ditta sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. Il Concorrente dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni e verifica della documentazione.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre il termine stabilito, anche per causa non imputabile al Concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta e la mancata accettazione delle condizioni del capitolato per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. E', in ogni caso, responsabilità del concorrente l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste pena l'esclusione della presente procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel, come risultante dai log del Sistema. Il fornitore potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché Sintel automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

I concorrenti esonerano il comune di Zogno e l'Agenzia Regionale d'Innovazione e Acquisti (ARIA) da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Saranno escluse le offerte irregolari, condizionale in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

Il Comune di riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della stessa, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a SINTEL o che ne impediscano la formulazione dell'offerta.
--

Criterio di aggiudicazione:

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a base d'appalto, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Offerte anormalmente basse:

Ai sensi dell'articolo 54 del Codice degli Appalti 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la stazione appaltante farà ricorso all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che risultano anomale. Il metodo per il calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte adottato dalla stazione appaltante è il metodo A disciplinato dall'Allegato II.2 del medesimo Decreto.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a **cinque**: in tal caso le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni saranno sottoposte a verifica di congruità come previsto dall'art.110 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Subappalto: il subappalto è consentito con le modalità contenute nell'art. 119 del D. Lgs.36/2023 e successive modifiche e integrazioni. In particolare il subappalto è consentito quando:

- il contratto di subappalto venga depositato almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- al momento del deposito del contratto venga trasmessa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti necessari per l'esecuzione delle prestazioni;
- l'affidatario del subappalto posseda i requisiti di legge richiesti dalla vigente normativa;

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - EVENTUALI CONSEGUENZE

L'aggiudicazione definitiva avverrà, a cura del Presidente della gara, in sede di apertura delle offerte economiche e dopo aver effettuato tutte le verifiche di cui al presente invito.

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima dell'inizio dei lavori, la Ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare entro 10 giorni dalla data di ricezione della documentazione pena la decadenza dell'aggiudicazione:

- 1) La cauzione, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, a norma dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
- 2) Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'impresa aggiudicataria redige e consegna all'Amministrazione il piano operativo di sicurezza fisica dei lavoratori nonché gli specifici piani predisposti dalle eventuali imprese subappaltatrici o cottimiste.

La consegna dei lavori può essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalle norme vigenti comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 17, comma 8 e dell'articolo 50, comma 6 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di particolari condizioni meteo avverse, si potrà ricorrere alle disposizioni dell'art. 140 del Codice dei Contratti Pubblici.

L'appaltatore dovrà attuare e/o integrare il DUVRI allegato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi e redigere apposito POS/PSS in funzione delle macchine operatrici e mezzi impiegati e dell'organizzazione dei cantieri previsti.

EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione da parte degli organi competenti.

TUTELA DELLA PRIVACY

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

NORME FINALI

L'offerta e la documentazione presentata a corredo, rimangono in possesso dell'Amministrazione.

Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nel presente invito si fa riferimento alle norme vigenti in materia di contratti pubblici al momento della gara.

La partecipazione alla gara, da parte delle ditte concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso nonché nel capitolato dei lavori.

Le informazioni in merito all'appalto possono essere richieste all'ufficio tecnico comunale -LL.PP. nei seguenti giorni: da lunedì a mercoledì ed il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 – giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 241/90 e dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Cappello - Responsabile Settore Gestione del Territorio che esplica altresì le funzioni previste dal ex D.P.R. 207/2010.

IL Resp. Gestione del Territorio/R.U.P.
(Ing. Carlo Cappello)
(Documento informatico sottoscritto digitalmente)

REFERENTE TECNICO
(Arch. Massimo Bognandi)
0345.55023